

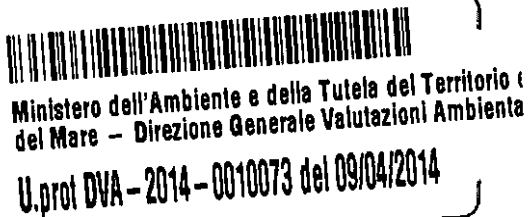


*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI

IL DIRETTORE GENERALE

Indirizzi in Allegato



Pratica N.:

Ref. Mittente:

**OGGETTO: [ID_VIP:2292] Itinerario Internazionale E78 S.G.C. Grosseto - Fano
- Tratto Grosseto - Siena dal km 30+040 al km 41+600. Piano Utilizzo
Terre ex D.M. 161/2012.
DETERMINA DIRETTORIALE.**

La Società Anas S.p.A., con nota prot. CDG-0043350-P del 27/03/2013, acquisita agli atti con prot. DVA-2013-7695 del 28/03/2013, ha trasmesso, ai sensi del D.M. n.161/2012, il Piano di utilizzo dei materiali da scavo relativo al progetto "Itinerario Internazionale E78 S.G.C. Grosseto - Fano - Tratto Grosseto - Siena dal km 30+040 al km 41+600", successivamente integrata con nota prot. n. CDG-0062453-P del 09/05/2013, acquisita agli atti con prot. n. 2013-11076 in data 14/05/2013.

Vista la nota prot. CFI-0024715-P del 24/09/2013, acquisita al prot. n. DVA-2013-0022587 del 04/10/2013, con cui il Proponente comunicava che, ai sensi del dell'art.169 del D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i., intendeva approvare direttamente una variante inerente il "Piano di Cantierizzazione Operativo" rappresentando che tale variante non assumeva rilievo sotto l'aspetto localizzativo né comportava altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato.

Vista la nota della scrivente Direzione, prot. DVA-2013-0023291 del 14/10/2013, con la quale si comunicava che la succitata variante comporta una modifica sostanziale, ai sensi dell'art. 8 comma 2 lett. c), al Piano di Utilizzo presentato e pertanto l'istanza di cui all'art. 169 del D.Lgs.163/2006 si configurava come integrazione al procedimento in corso ai sensi del D.M.161/2012.

Preso atto che il progetto denominato "Itinerario Internazionale E78 S.G.C. Grosseto - Fano - Tratto Grosseto - Siena dal km 30+040 al km 41+600" è stato:

- Oggetto di valutazione di compatibilità ambientale per il progetto preliminare, conclusasi con DEC/VIA/1465 del 18 gennaio 1993, positivo con prescrizioni;

Ufficio Mittente: Sezione L.O. - Problematiche Territoriali e OO.AA.
Funzionario responsabile: digianfrancesco.carlo@minambiente.it - tel. 06.57225931
DVA-2VA-LO-06_2014-0052.DOC

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: dva@minambiente.it

e-mail PEC: DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it

- Discarica RSU "Cannicci" (Civitella Paganico) Capacità : 30.000 mc;
è esclusa la "Cava di Arcille" (Campagnatico), fino all'acquisizione delle autorizzazioni necessarie; nelle more le eccedenze residue, pari ad un totale di circa 113.665 mc, dovranno essere gestite in regime di rifiuto.
- 2) In relazione al Monitoraggio delle acque superficiali di percolazione superficiale e/o di eventuale infiltrazione nelle Falde profonde, si preveda :
- il Monitoraggio in corso d'opera (CO) dei piezometri predisposti nei sondaggi con frequenza trimestrale nell'area di cava, e frequenza bimestrale dei pozzi interni all'area stessa (salvo diverse disposizioni dell'ARPA);
 - il Monitoraggio (AO/CO) dovrà prevedere le seguenti misurazioni dei parametri piezometrici e chimico-fisici:
 - misura del livello statico
 - temperatura acqua/aria
 - conducibilità elettrica
 - pH
- 3) qualora il monitoraggio in corso d'opera delle acque superficiali dovesse rinvenire valori di concentrazione di un qualunque contaminante superiori al 75% dei limiti di legge per la balneabilità, si dovrà provvedere a rinfittire i campionamenti (previsti nell'ambito della fase di corso d'opera del PMA con cadenza quadrimestrale) con cadenza quindicinale.
- 4) concordare con ARPA un ampliamento del PMA includendo le aree interessate dai nuovi siti di deposito, sia temporanei che finali, relativamente al controllo di qualità dell'aria e degli impatti relativi al rumore, con lo scopo di definire con essa e in accordo con le normative vigenti, le azioni di mitigazione eventualmente necessarie.
- 5) in relazione al piano di campionamento e monitoraggio in corso d'opera si dovrà verificare che:
- la procedura di campionamento, in accordo con quanto previsto dall'allegato 8 (Procedure di campionamento in fase esecutiva e per i controlli e le ispezioni) del D.M. 161 del 10 agosto 2012, effettuato in modo tale da ottenere un campione rappresentativo secondo i criteri, le procedure, i metodi e gli standard di cui alla norma UNI 10802 "*Rifiuti liquidi, granulari, pastosi e fanghi - Campionamento manuale e preparazione ed analisi degli eluati*";
 - I risultati dovranno essere comunicati ad ARPA Toscana;
- 6) nel caso in cui si dovesse verificare che un campione mostri valori di concentrazione degli inquinanti ricercati superiori alle CSC di cui alla tabella 1, colonna B (siti a destinazione d'uso "commerciale, industriale ed artigianale"), allegato 5, parte quarta, Titolo V del D.Lgs. n. 152/2006, il materiale presente nella relativa piazzola, dovrà essere gestito univocamente in ambito normativo di rifiuto (ai sensi della Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006) in quanto non risulta verificata la condizione di cui all'art. 4, comma 1, lettera d) del D.M. 161 del 10 agosto 2012.

Ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.M. 161/2012, si dispone che la durata di validità del Piano di Utilizzo è di mesi 30 (trenta) dall'inizio dei lavori di produzione dei materiali di scavo che deve comunque avvenire entro due anni dalla presentazione del Piano di Utilizzo (salvo

proroghe), dandone comunicazione alla scrivente Direzione Generale.

Il presente provvedimento è inviato all'ISPRA, ai sensi dell'art. 13 del citato D.M. 161/2012, ai fini delle attività di gestione, pubblicità e trasparenza dei dati relativi alla qualità ambientale del territorio nazionale.

Il presente provvedimento è inviato ad ARPA Toscana ai fini dello svolgimento delle attività di verifica e controllo sul rispetto degli obblighi assunti, attraverso lo svolgimento di ispezioni, controlli, campionamenti e relative verifiche, ai sensi dell'art. 14 e secondo quanto previsto all'allegato 8, parte B, del D.M. 161/2012.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mariano Grillo)



Allegati: Parere CTVA n. 1457 del 07/03/2014, prot. DVA-2014-0009141 del 31/03/2014

Elenco indirizzi

Anas S.p.A.
anas@postacert.stradeanas.it

STRABAG S.p.A.
strabagspa@legalmail.it

e p.c.

ISPRA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Toscana
arpat.protocollo@postacert.toscana.it

Commissione Tecnica di Verifica
dell'Impatto Ambientale VIA-VAS
ctva@pec.minambiente.it